

COMUNE DI LANGOSCO

Provincia di Pavia

Via G. MAZZINI n.61 - 27030 LANGOSCO

C.F. e P.IVA 00470400185

Tel. 038478021 - Fax 038478075

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°: 10 Data: 28-04-2016	Oggetto: CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.) PER L'ANNO 2016
--	--

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 18:00, nella sala delle adunanze si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **Ordinaria** ed in **Prima CONVOCAZIONE**.

Su numero 9 componenti risultano:

TONETTI MARGHERITA	P	MONTAGNA MARIA LUISA	P
MARTELLI MARIA PIA	P	POZZOLO VALENTINA	A
TONETTI MARCO	P	ZAMBELLI ILARIA	P
POZZOLO GIANNI	P	BERZERO MARCO	A
ZAMBELLI FAUSTO	P		

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE** Dott.ssa **MARIA LUISA PIZZOCCHERO**.

Presidente Sig. **MARGHERITA TONETTI** nella sua qualità **SINDACO**, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in seduta Pubblica ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

COMUNE DI LANGOSCO
Provincia di Pavia

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. N. 10 DEL 28-04-2016

PARERE Favorevole IN ORDINE ALLA Regolarita' tecnica EX ART.49 D.LGS. 267/2000.

Data: 21-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott.ssa MARIA LUISA PIZZOCCHERO**

PARERE Favorevole IN ORDINE ALLA Regolarita' contabile EX ART.49 D.LGS. 267/2000.

Data: 21-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to **Antonella Littori**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

DATO ATTO che, con Decreto del Ministro dell'Interno in data 1° marzo 2016, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 degli Enti locali è stato prorogato al 30 aprile 2016;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC esclude le abitazioni principali, tranne la categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che, con la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) sono state introdotte numerose modifiche in materia di IUC, tra cui in particolare:

- in materia di **IMU**

- è stata introdotta l'esenzione dei terreni agricoli posseduti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti, a prescindere dalla loro ubicazione in Comuni montani, parzialmente montani e non montani,
- è stata introdotta una procedura di generale riduzione del valore catastale degli immobili di Cat. D ed E, non essendo più prevista la considerazione ai fini della valorizzazione in IMU di tutti i cd. *macchinari imbullonati*;
- è stata introdotta una nuova disciplina agevolativa in relazione agli immobili concessi in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, di applicazione obbligatoria, che prevede la registrazione del contratto e la riduzione del 50 per cento della base imponibile, subordinando l'applicazione di tale agevolazione al possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune;
- è stata introdotta la riduzione al 75 per cento dell'aliquota stabilita dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998 n. 431;

VISTO l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, con cui è stato introdotto, come già avvenuto nel quadriennio 2008 - 2011, il blocco dell'aumento dei tributi locali, prevedendo che *«al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015»* e che *«la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli*

enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000»;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 7 del 23.04.2015 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2015 che qui si intende integralmente richiamata;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 - 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2016 prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e dei terreni agricoli, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 D.Lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione, mentre per tutti i terreni ubicati nella parte non montana del Comune, nuovamente individuata sulla base dell'elenco allegato alla Circolare n. 9/1993, si applicherà il moltiplicatore 135 e l'imposta dovrà essere versata sulla base della specifica aliquota definita dal Comune;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e dei terreni agricoli, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 D.Lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione, mentre per tutti gli altri terreni si applicherà il moltiplicatore 135 e l'imposta dovrà essere versata sulla base della specifica aliquota definita dal Comune, classificato come non montano, sulla base dell'elenco allegato alla Circolare n. 9/1993, che dal 2016 ritorna a costituire il termine per l'individuazione dei Comuni non montani;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard del 7,6 per mille, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 3 punti millesimali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228, che nel 2016 non potrà tuttavia essere adottata, a fronte della sospensione degli aumenti tributari negli Enti locali, per cui si dovrà applicare l'aliquota vigente nel 2015;

CONSIDERATO quindi che, nel 2016, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune dovrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base dei parametri adottati nel 2015;

VISTO e richiamato il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) approvato con precedente delibera di C.C. n. 8 del 28.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, che contiene al suo interno il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) che recepisce le novità legislative apportate dalla L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) proprio in materia di IMU.

RITENUTO anche che, per consentire il pareggio di bilancio, si rende necessario riconfermare le aliquote di base stabilendo quindi per l'anno 2016 aliquote e detrazioni applicabili all'I.M.U. nelle misure sotto riportate ed invariate rispetto al 2015:

Aliquote

- aliquota base 0,96 per cento - TERRENI AGRICOLI
- aliquota base 0,86 per cento - ALTRI FABBRICATI ED AREE EDIFICABILI
- aliquota 0,4 per cento per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze

Detrazioni come previste all'art. 13 del D.L. 201/2011

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

VISTO lo Statuto ed il vigente Regolamento comunale di contabilità.

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000 e il decreto legislativo n. 118/2011.

ACQUISITI I PARERI FAVOREVOLI espressi dai responsabili dei servizi in ordine alle rispettive competenze.

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI espressi nei modi voluti dalla legge.

DELIBERA

DI RICONFERMARE per l'anno 2016 le aliquote e le detrazioni applicabili all'I.M.U nelle misure già in vigore nel 2015 e sotto riportate:

Aliquote

- aliquota base 0,96 per cento – TERRENI AGRICOLI
- aliquota base 0,86 per cento ALTRI FABBRICATI ED AREE EDIFICABILI
- aliquota 0,4 per cento per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze categorie A/1, A/8, A/9.

Detrazioni come previste all'art. 13 del D.L. 201/2011

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

DI RICHIAMARE il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) contenuto all'interno del Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) approvato con precedente delibera di C.C. n. 8 del 27.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile che recepisce e norma tutte le più recenti disposizioni legislative in materia;

DI DARE ATTO che le scadenze per la riscossione dell'IMU rimangono fissate per legge in n. 2 rate e precisamente:

- **Acconto entro il 16.06.2016;**
- **Saldo entro il 16.12.2016,**

DI TRASMETTERE al Ministero dell'Economia e delle Finanze copia della presente deliberazione in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione anche sul sito istituzionale del Comune: www.comune.langosco.pv.it alla sezione TRIBUTI.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile si sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to MARGHERITA TONETTI

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa MARIA LUISA
PIZZOCCHERO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Li 20.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARIA LUISA
PIZZOCCHERO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 28-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARIA LUISA
PIZZOCCHERO

È copia conforme all'originale.

Li, 20.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MARIA LUISA PIZZOCCHERO